L'ufologia è la disciplina delle ipotesi per eccellenza.
I ricercatori, come abbiamo avuto modo di constatare nel corso del nostro percorso, hanno raccolto e continuano a raccogliere tutta una serie di indizi, ma mai purtroppo la prova definitiva. Gli UFO sono quantomai un fenomeno altamente elusivo per motivi che non conosciamo (vedi box a pagina 131) e c'è da credere che lo saranno ancora per un bel pezzo.
Non ci resta dunque che ipotizzare sulla base di pochi elementi molti dei quali oltretutto scoordinati tra loro. É certo, o quantomeno molto probabile, che il fenomeno è intelligente e dotato perciò di una propria volontà. Da questo punto di vista la cosiddetta ipotesi ETH (Extra Terrestrial Hypotesis) o Ipotesi Extraterrestre) sembra essere la più logica. Dopotutto, come abbiamo avuto modo di vedere altrove in quest'opera, la vita nell'universo non dovrebbe essere un evento così raro. E a chi ama obiettare che le distanze sono enormi e che nessun mezzo artificiale potrà mai viaggiare a velocità talmente elevate da accorciare in breve tempo il tragitto tra stelle lontane, diciamo semplicemente che ci sembra azzardato fare previsioni su ciò che una eventuale altra civiltà evoluta è effettivamente in grado di fare.
Le conquiste tecnologiche dell'Umanità sono un esempio perfetto dell'assurdità di un simile ragionamento.
Nel medioevo sarebbe stato inconcepibile pensare, poniamo, al concetto stesso di Computer.
Provate a immaginare di recarvi nel passato e di spiegare a un dotto del XIII° secolo che cos'è la televisione... o cosa sono le onde radio ...
O provate a convincere un navigatore portoghese del XVI° secolo che i mesi di navigazione a lui necessari per raggiungere le coste dell'America vengono oggi compressi in poche ore di trasvolata oceanica a bordo di un velivolo dotato di motore a reazione ...
Gli esempi potrebbero continuare all'infinito ma i termini del problema non cambiano.
Purtroppo la tendenza comune sembra essere più che mai quella di credere che i nostri visitatori, chiunque siano e qualunque sia la loro provenienza, debbano per forza avere i nostri stessi schemi mentali e una logica in tutto e per tutto simile alla nostra.
Questo non ci sembra giusto ed è anzi fondamentalmente scorretto, poiché si tratta di un ragionamento del tutto antropocentrico e come tale privo di valore da un punto di vista universale.
L'Ipotesi ETH non è però l'unica avanzata dai ricercatori. C'è ad esempio chi sostiene che gli UFO siano un fenomeno naturale ancora sconosciuto.
O che siano in realtà prototipi sperimentali di qualche superpotenza
É possibile se ci riferiamo ad avvistamenti di oggetti anomali di forma non definita, ma che dire delle numerose segnalazioni di umanoidi?
L'ipotesi Parafisica prende in considerazione invece l'eventualità che gli UFO facciano parte del mondo del paranormale essendo assimilabili ad altri eventi anomali come ad esempio i fantasmi. L'ipotesi parafisica sfocia spesso in una tendenza misticheggiante tesa a concepire il rapporto uomo-alieno come una sorta di simbiosi o comunione spirituale.
Affascinante ma un po' più azzardata è l'ipotesi che gli UFO e i loro occupanti provengano da un luogo lontano nel tempo e non nello spazio.
I dischi volanti non sarebbero altro che avveniristiche macchine del tempo costruite in un lontano futuro dai nostri discendenti che tornerebbero a farci visita...
Simile a quest'ultima ipotesi è quella dei cosiddetti Universi Paralleli.
Forse gli UFO provengono dalla Terra, ma non la nostra, bensì una Terra che si troverebbe in un'altra dimensione...
Azzardato? Pura fantascienza?
Stiamo parlando pur sempre di ipotesi.
Se vogliamo certezze ne abbiamo solo una.
Il fenomeno UFO esiste.

E, concordando con quanto affermato di recente dal chimico Corrado Malanga, riteniamo che il problema UFO vada analizzato considerando la possibilità che per ragioni non definibili esistano quelle che vengono chiamate Interferenze Aliene.
Quali che esse siano, dobbiamo prenderne coscienza.